

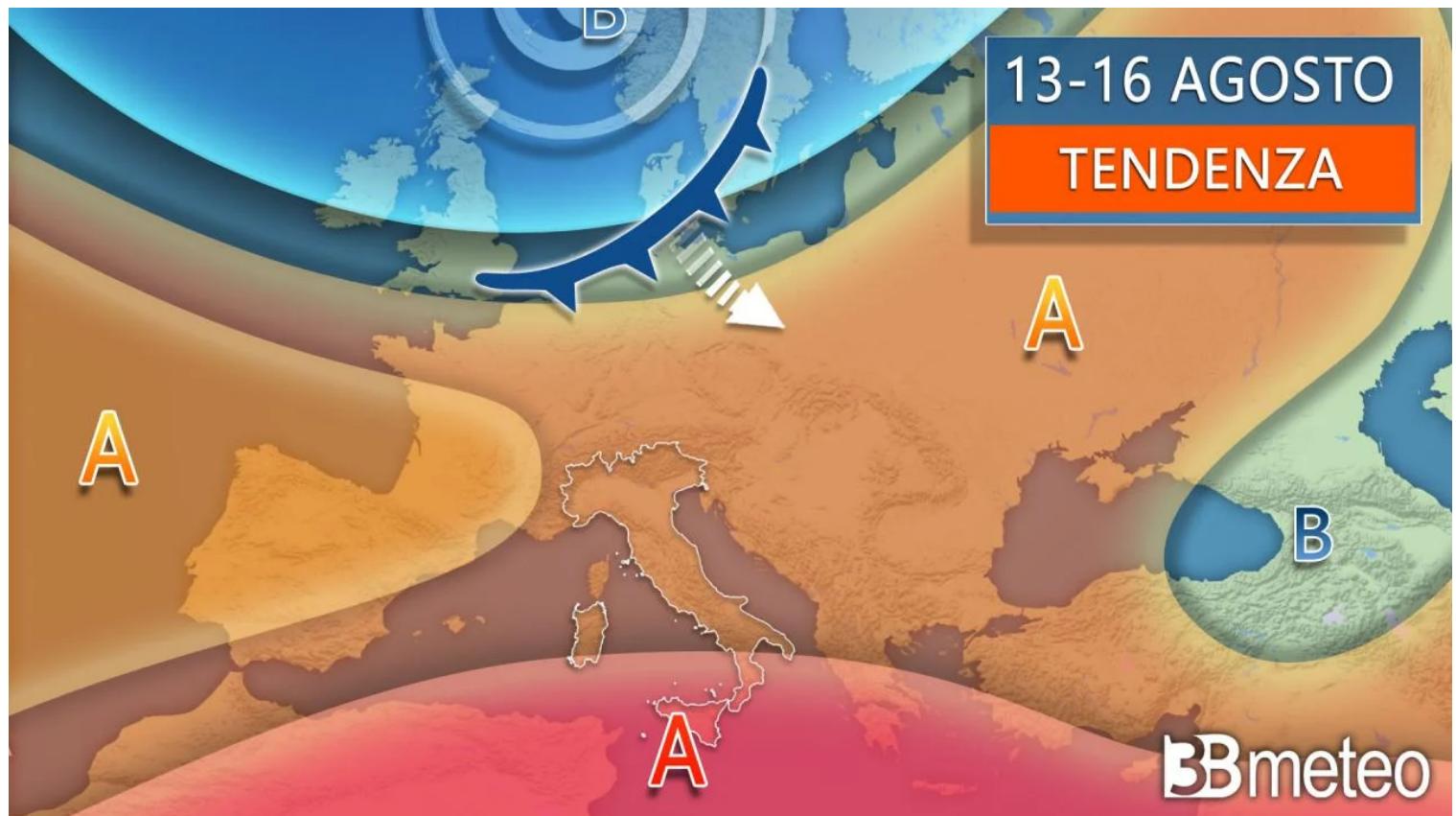
A cura di [Carlo Migliore](#)



L'arrivo di qualche temporale, localmente anche intenso ma in ogni caso **non diffuso** a tutta la Penisola, non potrà certamente competere con la **gigantesca massa di aria calda** che si è insediata su tutto il Mediterraneo. Per chiudere situazioni a così ampia scala ci vogliono dei **drastici mutamenti della circolazione** atmosferica che per il momento non si vedono. Dunque a parte un **contenuto calo termico** per l'arrivo di correnti dall'Europa centrale, dove per altro fa comunque caldo, non torneremo in media. Il contesto termico continuerà a vedere **massime e minime sopra media**. Sarebbe persino improprio parlare di un **ritorno dell'anticiclone** africano perché in realtà non se ne sarà mai veramente andato via.

Saranno questi i presupposti con cui l'Italia affronterà la seconda settimana del mese di agosto. **Caldo che continuerà** a farsi sentire e che probabilmente **si intensificherà** nuovamente già da martedì o mercoledì della prossima settimana. Il caldo sarà affiancato da una **generale stabilità** atmosferica che si ripristinerà su tutto il Paese già da lunedì 5 agosto. **In questo contesto** saranno da mettere in conto dei **temporali di calore**, soprattutto sulle zone alpine e forse ma ancora tutta da verificare, **una perturbazione tra 7 e 8 agosto**, destinata probabilmente alle sole regioni settentrionali. Tale perturbazione potrebbe, nel caso in cui si dimostrasse efficace, portare un lieve calo termico ma solo al Nord.

Intorno al 10/11 agosto quindi parliamo del secondo weekend del mese le proiezioni mostrano ancora un'elevata probabilità di **pressioni elevate sul Mediterraneo** a matrice sub tropicale. Significa stabilità e caldo intenso sull'Italia, in particolare sulle regioni centro meridionali. Al Nord sarebbe da mettere in conto ancora qualche temporale di calore sulle Alpi ma di scarsa efficacia.



Arriviamo così alla **settimana di Ferragosto** quando alcuni modelli mostrano una propensione della **saccatura atlantica** ad organizzarsi tra il Regno Unito e la Scandinavia. Una depressione in quella posizione può significare due cose per l'Italia, **l'arrivo di qualche temporale con aria più fresca** oppure una **presenza anticlonica di matrice più azzorriana** e quindi con sole prevalente ma con caldo meno intenso, soprattutto al Centro Nord. Al momento la probabilità maggiore va alla **seconda ipotesi**, quella dei temporali si attesta attorno al 20/30% quindi piuttosto bassa.

Seguiranno aggiornamenti per confermare o smentire questa tendenza.